



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

Codice Fiscale 00231450651

Tel. 081 - 5169111

Fax 081 - 5143532

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 113

del 27 dicembre 2014

OGGETTO: "Regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo. Approvazione".

L'anno **duemilaquattordici** e questo giorno **ventisette** del mese di **dicembre**, alle ore 19,00, nell'aula consiliare, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 17 dicembre 2014, prot. n. 26745, si è riunito il **Consiglio comunale** in seduta ordinaria di seconda convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, dott. Andrea Monetti.

Sul presente argomento, all'appello iniziale sono presenti n. **15** consiglieri ed il Sindaco e risulta assente n. **1** consigliere, come segue:

Giovanni Maria Cuofano – Sindaco

Presente

Assente

NOMINATIVO		PRES.	ASS.	NOMINATIVO		PRES.	ASS.
1) Afeltra	Antonietta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9) Monetti	Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Battipaglia	Anna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10) Montalbano	Anna Lisa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ciancio	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11) Pagano	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) D'Acunzi	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12) Pagano	Bartolomeo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Di Martino	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13) Salzano	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Fabbricatore	Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	14) Senatore	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Genco	Michele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15) Villani	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Lamberti	Maurizio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16) Viziola	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Giustificano l'assenza i Sigg.: _____

Partecipa il Segretario generale d.ssa Lucia Celotto

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Omissis dibattito (riportato integralmente nell'allegato estratto del verbale stenotipato, ai sensi dell'art. 92 del regolamento – *allegato sub "C"*).

Risultano presenti: n. 15 consiglieri + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, Ciancio Roberto, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Genco Michele, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Montalbano Anna Lisa, Pagano Antonio, Pagano Bartolomeo, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe Villani Luigi, Viziola Roberto, Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

Risulta assente: n. 1 consigliere

Fabbricatore Giuseppe.

Sono, altresì, presenti gli assessori: Vigorito Maria Giuseppa, Citarella Massimiliano, Fortunato Teobaldo, Manzi Andrea e Riso Maria Stefania Maddalena.

Il **Presidente** passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 8° dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo. Approvazione”**.

Il **Presidente** concede la parola all'assessore al ramo Citarella Massimiliano - relatore, il quale procede ad illustrare l'argomento oggetto di discussione: *“Il punto all'ordine del giorno riguarda un altro Regolamento, quello per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo. Le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività e che la trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i lavori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni. La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle Amministrazioni Pubbliche, di tutte quelle informazioni che riguardano ogni aspetto dell'organizzazione. Quindi il Decreto Legislativo N. 33 del 2013 ha introdotto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai titolari di incarichi politici di carattere elettivo, quindi per tutti questi soggetti bisogna fornire una serie di documenti e informazioni, anche di natura patrimoniale. La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni dà luogo a una sanzione amministrativa, quindi si propone di deliberare, quindi di approvare il Regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo composto da cinque articoli e allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale e anche la relativa modulistica e di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.”*

Alle ore 20,40 si allontana dall'aula il consigliere Villani.

Risultano presenti n. 14 consiglieri + 1 (Sindaco).

Successivamente, il **Presidente** dichiara aperta la discussione e, non registrando alcun intervento da parte dei consiglieri presenti in aula, ringrazia l'assessore per il suo contributo e pone a votazione l'argomento iscritto al punto 8 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: *“Regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo. Approvazione”*, la cui proposta, a firma del Segretario Generale, viene allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (*allegato sub "A"*).

Alle ore 20,42 si allontanano dall'aula i consiglieri: Ciancio, Montalbano e Viziola.

Risultano presenti n. 11 consiglieri + 1 (Sindaco).

Si procede all'appello nominale:

Consiglieri presenti e votanti: n. 11 + 1 Sindaco

La votazione palese per appello nominale sortisce il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 10 + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Genco Michele, Lamberti Maurizio, Pagano Antonio, Pagano Bartolomeo (*con dichiarazione di voto*), Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

Astenuti: n. 1

Monetti Andrea.

Ultimata la votazione, il Presidente concede la parola al consigliere Pagano Bartolomeo per esprimere la propria dichiarazione di voto.

Il consigliere Pagano Bartolomeo dichiara: *“Ovviamente ho votato favorevole a questo argomento, perché questo è un puro e semplice adempimento della legge. A maggior ragione è necessaria la nostra presenza in Aula, il nostro voto favorevole proprio per la carica che noi ricopriamo, ma soprattutto perché per noi candidati, lo avevo anche segnalato al Segretario, molto probabilmente questi adempimenti sono un di più, visto e considerato che noi già dopo la campagna elettorale abbiamo dovuto fare tutte le comunicazioni che ci erano richieste dalla legge e dai regolamenti, in ogni caso era un regolamento mancante in questo Comune, anche perché la normativa è una normativa abbastanza recente, per cui io credo che sia obbligo dell'intero Consiglio Comunale e di ogni singolo Consigliere Comunale votare favorevolmente, perché abbiamo tutti nei confronti dei nostri cittadini e soprattutto dei nostri elettori l'obbligo di essere quanto più trasparenti possibile, perché in una città come la nostra se non siamo per primi noi a dare l'esempio, se non siamo per primi noi in quest'Aula, anche in virtù di quelli che sono i nostri comportamenti, i nostri modi di parlare, i nostri modi di esprimerci, i nostri modi di comportarci in questo paese, in questa città non cambierà assolutamente mai nulla. Io mi stavo allontanando, Presidente, quando ho capito che non c'erano interventi e d'altronde su che cosa saremmo mai potuti intervenire, anche perché ne abbiamo discusso a lungo anche nella Commissione deputata alla discussione, abbiamo chiesto degli ulteriori chiarimenti ed ulteriori chiarificazioni al Segretario. Una sola richiesta faccio io qui ufficialmente al Segretario e la faccio in sede di votazione, ma già ne avevo parlato con il Presidente della Commissione, non sono stato l'unico, ma ne ha parlato insieme con il Presidente anche il Consigliere Ciancio. Caro Segretario, ritengo che ci sia una sua circolare, che ovviamente non riguarda la trasparenza ma riguarda il regolamento successivo, io mi sono confuso, perché lo dovevo dire dopo, ma la sto facendo adesso, che è quello dell'accesso agli atti e dell'accesso alla Casa Comunale, per cui io dopo ho da farle una richiesta che probabilmente nulla ha a che vedere con quel regolamento, però c'è quella sua direttiva che in qualche modo a mio avviso, a mio modestissimo avviso, e non solo a mio avviso ma so che anche il Consigliere Ciancio è d'accordo con me, andrebbe rimossa, perché quella direttiva è una direttiva un po' troppo punitiva soprattutto per i Consiglieri Comunali. Per cui magari dopo ne discutiamo, magari ne parliamo un attimo in fase di approvazione di quel regolamento, faccio ammenda anche con il pubblico mi sono confuso io, ne avrei dovuto parlare di questo argomento nel regolamento successivo, l'ho fatto adesso. In ogni caso ne parliamo dopo”.*

Il Sindaco: *“Praticamente qui recuperiamo altri anni persi, perché noi sappiamo che il Comune di Nocera Superiore ha avuto dei rilievi, è nella black list sulla trasparenza, quindi è segnalata dall'ANAC come un Comune inserito nella black list, quindi diamo corso a una serie di azioni che porteranno l'Ente a recuperare anche gap in termini di trasparenza e in termini di attività amministrativa, quindi una Casa Comunale che diventa e comincia a diventare una casa di vetro”.*

Successivamente, il Presidente, su proposta dell'assessore, sottopone a votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, che viene approvata con la

medesima votazione

Quindi, prende atto della votazione effettuata e ne proclama l'esito così come in precedenza riportato: Il Consiglio comunale approva l'argomento relativo ad "Programma annuale degli incarichi di collaborazione anno 2014 – Approvazione ex art. 46 – comma 2, legge n. 133/2008", rendendo l'atto immediatamente eseguibile.

Dato atto che gli interventi *ad litteram* effettuati dal Sindaco e dai singoli consiglieri sono riportati nell'estratto verbale stenotipato (allegato sub "C"), allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale, ai sensi dell'art. 92 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività e che la trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto dei principi di legalità;
- che l'adempimento degli obblighi di trasparenza da parte di tutte le pubbliche amministrazioni rientra, secondo la legge (l'articolo 11 del d.lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lett. m);
- che la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione (articolo 11 del d.lgs. n. 150/2009);
- che il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;.

CONSIDERATO:

- che il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, in vigore dal 20 aprile 2013, ha introdotto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- che il sopra richiamato Decreto Legislativo, all'articolo 14, comma 1, dispone che "con riferimento ai titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico, di livello statale regionale e locale, le pubbliche amministrazioni pubblicano con riferimento a tutti i propri componenti, i seguenti documenti ed informazioni: a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo; b) il curriculum; c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici; d) I dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, *ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti*; e) *gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti*; f) le dichiarazioni di cui all' articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso. Alle informazioni di cui alla presente lettera concernenti soggetti diversi dal titolare dell'organo di indirizzo politico non si applicano le disposizioni di cui all' articolo 7" ;
- che il sopra richiamato Decreto Legislativo, all'articolo 14, comma 2, dispone che "Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati cui al comma 1 entro tre mesi dalla elezione o dalla nomina e per i tre

anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, salve le informazioni concernenti la situazione patrimoniale e, ove consentita, la dichiarazione del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, che vengono pubblicate fino alla cessazione dell'incarico o del mandato. Decorso il termine di pubblicazione ai sensi del presente comma le informazioni e i dati concernenti la situazione patrimoniale non vengono trasferiti nelle sezioni di archivio";

- che il sopra richiamato Decreto Legislativo, all'articolo 47, comma 1, dispone che "La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica, dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato";

RILEVATO:

- che è necessario procedere alla disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo;

VISTI:

- il T.U.E.L, D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n° 33;
- il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. **267/2000**;

Con la seguente votazione in forma palese:

Consiglieri presenti e votanti: n. 11 + 1 Sindaco

Voti favorevoli n. 10 + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Genco Michele, Lamberti Maurizio, Pagano Antonio, Pagano Bartolomeo (*con dichiarazione di voto*), Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

Astenuti: n. 1

Monetti Andrea.

DELIBERA

di approvare il *Regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo* costituito da n. 5 articoli e relativa modulistica (allegato sub "B").

Successivamente, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento, con la medesima votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

All'onorevole Consiglio comunale
S E D E

Oggetto: Regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo. Approvazione.

Premesso:

- che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività e che la trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità;
- che l'adempimento degli obblighi di trasparenza da parte di tutte le pubbliche amministrazioni rientra, secondo la legge (l'articolo 11 del d.lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lett. m;
- che la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione (articolo 11 del d.lgs. n. 150/2009);
- che il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

CONSIDERATO:

- che il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, in vigore dal 20 aprile 2013, ha introdotto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- che il sopra richiamato Decreto Legislativo, all'articolo 14, comma 1, dispone che "con riferimento ai titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico, di livello statale regionale e locale, le pubbliche amministrazioni pubblicano con riferimento a tutti i propri componenti, i seguenti documenti ed informazioni: a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo; b) il curriculum; c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici; d) I dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, *ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti*; e) *gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti*; f) le dichiarazioni di cui all' articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso. Alle informazioni di cui alla presente lettera concernenti soggetti diversi dal titolare dell'organo di indirizzo politico non si applicano le disposizioni di cui all' articolo 7" ;

- che il sopra richiamato Decreto Legislativo, all'articolo 14, comma 2, dispone che "Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati cui al comma 1 entro tre mesi dalla elezione o dalla nomina e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, salve le informazioni concernenti la situazione patrimoniale e, ove consentita, la dichiarazione del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, che vengono pubblicate fino alla cessazione dell'incarico o del mandato. Decorso il termine di pubblicazione ai sensi del presente comma le informazioni e i dati concernenti la situazione patrimoniale non vengono trasferiti nelle sezioni di archivio";
- che il sopra richiamato Decreto Legislativo, all'articolo 47, comma 1, dispone che "La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica, dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato";

RILEVATO:

- che è necessario procedere alla disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo;

VISTI:

- il T.U.E.L, D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n° 33;
- il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 del T.E. **267/2000**;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

1. di approvare il Regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo (composto di n. 5 articoli ed allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale) e la relativa modulistica;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4, D. lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale

d.ssa Lucia Celotto

OGGETTO: "Regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo (D.Lgs. 14 marzo 2013 n.° 33)".

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.° 267 come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.L. 147/2012, in ordine alla **regolarità tecnica** della presente proposta attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere _____

Nocera Superiore li 13. 11. 2014

Il Segretario Generale
Dott. ssa Lucia Celotto

Ufficio di Ragioneria

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.° 267 come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.L. 147/2012, in ordine alla **regolarità contabile** della presente proposta attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere _____

Nocera Superiore li 13. 11. 2014

**Il Responsabile dell'Area
Economica/Finanziaria e Tributaria**
Dott. Angelo Padovano



Allegato sub 4/B/4

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE

Provincia di Salerno

Codice Fiscale n.° 00231450651

C.A.P. 84015

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA DEI TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE E DI GOVERNO (D.Lgs. 14 marzo 2013 n.° 33)

(Approvato con delibera di C. C. n.° _____ del _____)

INDICE

- Art. 1 - Ambito di applicazione e riferimenti normativi*
- Art. 2 - Obblighi degli amministratori*
- Art. 3 - Raccolta, tenuta e pubblicità dei dati*
- Art. 4 - Mancato rispetto degli obblighi e relative sanzioni*
- Art. 5 - Entrata in vigore*

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA DEI TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE E DI GOVERNO

ARTICOLO 1: *Ambito di applicazione e riferimenti normativi.*

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di pubblicità e di trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo di competenza del Comune di Nocera Superiore, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.° 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in vigore dal 20 aprile 2013. Per le finalità previste, il presente regolamento integra ad ogni effetto i previgenti obblighi di cui alla Legge 5 luglio 1982, n.° 441 - Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti. (GU n.° 194 del 16/07/1982);
2. Sono denominati “Amministratori” i seguenti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo: il Sindaco, gli Assessori ed i componenti del Consiglio comunale.
3. Il responsabile dell’Area Affari Generali cura la consegna e l’invio a tutti gli amministratori di copia del presente regolamento e della modulistica prevista per le comunicazioni, in seguito alla convalida degli eletti o all’accettazione della nomina.

ARTICOLO 2: *Obblighi degli amministratori.*

1. Gli amministratori sono tenuti a trasmettere all’Ufficio Segreteria Generale una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (utilizzando, preferibilmente, la modulistica allegata), concernente le seguenti notizie ed informazioni, come prescritto dall’art. 14, comma 1, del D.Lgs. 14-3-2013 n. 33:
 - a. l’atto di nomina o di proclamazione, con l’indicazione della durata dell’incarico o del mandato elettivo;
 - b. il curriculum;
 - c. i compensi di qualsiasi natura connessi all’assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
 - d. i dati relativi all’assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
 - e. gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l’indicazione dei compensi spettanti;
 - f. le dichiarazioni di cui all’articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado. Nel caso del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, la dichiarazione riguarda anche il consenso alla pubblicazione dei dati sul sito istituzionale del Comune. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso. Nel caso di impossibilità di ottenere i dati da parte dei familiari, l’Amministratore deve dimostrare, con documentazione probante, di aver provveduto ad effettuare la richiesta e di non aver ricevuto risposta utile.
2. Gli amministratori e gli altri soggetti indicati al precedente comma 1 sono tenuti a presentare:
 - a. la dichiarazione iniziale entro tre mesi dalla elezione del Sindaco e dei Consiglieri o dalla nomina degli Assessori;
 - b. una dichiarazione annuale entro 30 giorni successivi al termine previsto per le dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche e giuridiche per ogni anno di durata del mandato/incarico;

- c. una ultima dichiarazione al termine del mandato/in carico entro i successivi 30 (trenta) giorni.
- d. la dichiarazione prevista dal presente articolo deve essere aggiornata ogni volta che si verificano variazioni dei precedenti dati già comunicati.

ARTICOLO 3: *Raccolta, tenuta e pubblicità dei dati.*

1. L'ufficio Segreteria generale del Comune cura il ricevimento, la tenuta e la pubblicazione delle dichiarazioni di cui all'art. 2 del presente regolamento.
2. Le dichiarazioni degli amministratori e gli eventuali aggiornamenti o integrazioni devono essere trasmesse nei termini ed a cura dei soggetti obbligati.
3. Tutti i dati e informazioni dichiarati dagli amministratori e dagli altri soggetti, come pure eventuali allegati e le variazioni successive, sono pubblicati in apposita sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente", come prevista dall'art. 9 del D.Lgs. 14-3-2013 n. 33.
4. I dati e le altre informazioni degli amministratori sono pubblicati anche per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico, escluse le informazioni concernenti la situazione patrimoniale (art. 14, comma 2, D.Lgs. 3/3/2013).
5. I dati e le informazioni dei soggetti indicati al precedente art. 2 (ossia, coniuge non separato e parenti entro il secondo grado, ove consenzienti) vengono pubblicati fino alla cessazione dell'incarico o del mandato (art. 14, c.2, D.Lgs. 33/2013).

ARTICOLO 4: *Mancato rispetto degli obblighi e relative sanzioni.*

1. In caso di mancata o parziale ottemperanza agli obblighi previsti dal presente regolamento, il dirigente e/o responsabile dell'ufficio di Segreteria Generale invita – con sollecito scritto - l'amministratore a presentare o ad integrare (se già presentata) la dichiarazione, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni e fino a trenta giorni per la regolarizzazione, con avvertenza che l'eventuale ulteriore inottemperanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa prevista al successivo comma 5. La stessa comunicazione trasmessa all'interessato è inviata per conoscenza al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale, che ne dà notizia alla seduta consiliare immediatamente successiva.
2. Nel caso in cui l'amministratore provveda nel termine assegnato a presentare la dichiarazione o a integrare la dichiarazione già presentata, il dirigente e/o responsabile dell'ufficio Segreteria Generale provvede a comunicare l'avvenuta regolarizzazione al Presidente del Consiglio Comunale, senza l'applicazione di alcuna sanzione ulteriore.
3. Nel caso in cui l'amministratore non provveda nel termine assegnato a rendere la dichiarazione o a integrare/correggere la dichiarazione già presentata, il dirigente e/o responsabile dell'ufficio di Segreteria Generale comunica l'avvenuta inadempienza al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, che ne dà notizia alla seduta consiliare immediatamente successiva.
4. Decorso i termini previsti dal precedente comma 1, a carico dell'amministratore inadempiente è avviato il procedimento sanzionatorio ai fini del pagamento pecuniario.
5. Entro 15 giorni dal ricevimento dell'atto di accertamento e contestazione della violazione, l'amministratore può far pervenire al Segretario Generale scritti difensivi e chiedere di essere sentito dalla medesima autorità. La presentazione di scritti difensivi ha effetto sospensivo dei termini di cui al comma 1.
6. Il Segretario Generale, sentito l'interessato ove questi ne abbia fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi, se ritiene fondato l'accertamento, determina, con ordinanza motivata, l'avvio della procedura sanzionatoria all'autore della violazione, altrimenti emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti comunicandola integralmente all'organo che ha redatto il rapporto.

7. Per le ipotesi di violazione di quanto indicato all'art. 2, commi 1 e 2 del presente regolamento sono previste sanzioni pecuniarie sulla base di un importo compreso entro i limiti previsti dall'art. 47 del D.Lgs. n.° 33/ 2013, ossia da un minimo di € 500,00 (cinquecento) ad un massimo di € 10.000,00 (diecimila). Gli importi per le diverse fattispecie sono stabiliti – in base ad un principio di proporzionalità e graduazione delle sanzioni – secondo quanto riportato nel prospetto seguente:

Importi delle sanzioni amministrative ex art. 47, comma 1, D.Lgs. 33/2013		
Giorni di ritardo dal termine assegnato di cui all'Art. 4 comma 1	Parziale ottemperanza	Mancata ottemperanza
Fino a 15	500	2.000
Fino a 30 giorni	2.500	5.000
Fino a 60 giorni	5.500	8.000
Oltre 60 giorni	8.500	10.000

8. L'Autorità competente ad irrogare la sanzione amministrativa è individuata nel Segretario Generale.
9. L'avvio della procedura sanzionatoria non comporta l'esonero dall'obbligo di comunicazione dei dati e delle informazioni previste dal presente regolamento.
10. E' ammesso il pagamento rateale della sanzione secondo la disciplina vigente in materia, su istanza dell'interessato.
11. Decorsi 60 giorni dai termini di cui all'Art. 4 comma 1, l'autorità che ha emesso l'ordinanza-ingiunzione determina l'esatto importo della sanzione sulla base della tabella di cui al comma 7 del presente articolo e dispone alternativamente – scegliendo secondo il criterio del maggior vantaggio per l'Ente - la seguente procedura:
- sospensione temporanea del pagamento di qualsiasi indennità di funzione o gettone di presenza di cui all'art. 82 del D.Lgs. n.° 267/ 2000 (TUEL), fino al totale recupero della somma dovuta per la sanzione pecuniaria;
 - riscossione della somma dovuta in base alle norme previste per l'esazione delle imposte dirette, trasmettendo il ruolo all'Intendenza di Finanza che lo dà in carico all'esattore per la riscossione in unica soluzione.
12. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della citata Legge n. 689/1981, l'amministratore interessato può richiedere il pagamento della sanzione pecuniaria in rate mensili da tre a trenta; ciascuna rata non può essere inferiore a euro 15. In ogni momento il debito può essere estinto mediante un unico pagamento. Decorso inutilmente, anche per una sola rata, il termine fissato dall'autorità giudiziaria o amministrativa, l'obbligato è tenuto al pagamento del residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione.
13. L'ordinanza di archiviazione o di ingiunzione di pagamento è pubblicata secondo le modalità già previste al precedente art. 3.
14. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applicano le disposizioni previste in materia di procedimento sanzionatorio dalla Legge n. 689/1981.

ARTICOLO 5: Entrata in vigore.

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

2. In sede di prima applicazione del presente regolamento, viene utilizzata l'apposita modulistica approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale unitamente al presente Regolamento.
3. A norma dell'art. 49, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, le sanzioni ed i relativi importi indicati al precedente art. 4 si applicano a partire dalla data di adozione del primo aggiornamento annuale del "Piano/programma triennale della trasparenza" (previsto dall'art. 10 del decreto) e comunque a partire dal centottantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del medesimo D.Lgs. n. 33/ 2013 (20 aprile 2013).

DICHIARAZIONE RELATIVA AD ALTRE CARICHE EX ART. 14 – comma 1, lett. d) ed e) del D. Lgs. 33/2013.

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla _____ in qualità di _____, ai sensi e per gli effetti della Legge 5 luglio 1982, n.° 441, nonché delle disposizioni del D.Lgs. n.° 33/2013, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n.° 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, di cui all'art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARO

quanto segue:

- 1) di non ricoprire altre **cariche** presso enti pubblici o privati.
 di ricoprire le seguenti altre **cariche** presso enti pubblici o privati:
- a) carica di _____ presso _____ a partire dal _____ fino al _____ e di percepire un compenso pari ad euro _____.
 - b) carica di _____ presso _____ a partire dal _____ fino al _____ e di percepire un compenso pari ad euro _____.
 - c) carica di _____ presso _____ a partire dal _____ fino al _____ e di percepire un compenso pari ad euro _____.
 - d) carica di _____ presso _____ a partire dal _____ fino al _____ e di percepire un compenso pari ad euro _____.
- 2) di non ricoprire altri **incarichi** con oneri a carico della finanza pubblica.
 di ricoprire i seguenti altri **incarichi** con oneri a carico della finanza pubblica:
- a) incarico di _____ presso _____ a partire dal _____ fino al _____ e di percepire un compenso pari ad euro _____.
 - b) incarico di _____ presso _____ a partire dal _____ fino al _____ e di percepire un compenso pari ad euro _____.
 - c) incarico di _____ presso _____ a partire dal _____ fino al _____ e di percepire un compenso pari ad euro _____.
 - d) incarico di _____ presso _____ a partire dal _____ fino al _____ e di percepire un compenso pari ad euro _____.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali: Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.° 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa (ivi compresa la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente).

Nocera Superiore _____

IL DICHIARANTE

4) di possedere le seguenti partecipazioni in società:

PARTECIPAZIONE IN SOCIETA'				
N.	SOCIETA' (denominazione e sede)	Numero di azioni o quote		Annotazioni
		N.	%	

5) che il coniuge non separato, i figli e i parenti entro il secondo grado sono i seguenti:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Relazione di parente con il coniuge

Allego alla presente:

- copia del proprio curriculum vitae;
- copia della dichiarazione dei redditi presentata nell'anno _____;
- copia della dichiarazione dei redditi presentata nell'anno _____ dal coniuge non separato dai figli e parenti entro il secondo grado.

Ovvero:

- dichiaro che il coniuge non separato, i figli e i parenti entro il secondo grado *non danno il consenso* all'adempimento previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n.° 33/2013, come attestato dalla loro sottoscrizione:

Coniuge: _____

Figli: _____

Figli: _____

Parenti entro il II grado:

Grado di parentela _____

Grado di parentela _____

Grado di parentela _____

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali: Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.° 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa (ivi compresa la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente).

Nocera Superiore _____

IL DICHIARANTE

Verbale N. 1/14

Sett. Dec. 2014

Opp. 02.12.2014 alle ore 11,00/11 e vinti, la 1^a Commissione Poilani
2^a nella sala comune su punto convocazione del 21.12.2014 Prot
N. 24368 del Sindaco, dell'Assessorato Dott. L. Villa per
la vendita al pubblico D. del G. V. del Verbale N. 140 del 21.10.2014.
Sono presenti il Sindaco Dott. Villa e il Consigliere Ferruccio B. Ciaron
R. Del Partito. Si vota la proposta di punto allegato al
verbale che lo discusse. Dopo averne parlato con
il consigliere, della Commissione e della Commissione
ultimata per argomenti non viessimo della Commissione
e appoggiati ad una il regolamento per l'offerta.

Il Consiglio, deliberando di convocare per il
giorno 11.12.2014 alle ore 15,00 (ora 11.12.2014)
Il Sindaco dispone che l'Ufficio provveda alla
redazione della convocazione e della convocazione in punto
per il giorno 11.12.2014

Delle ore 12,50 il Sindaco chiede la commissione
Il Sindaco Il Verbalante Il Comune
Ferruccio B. Ciaron
L. Villa

Ferruccio B. Ciaron
L. Villa
Il Comune

Verbal No 142

Op. 11.12.2014 alle ore 15,35 e vanti, al 1° Consiglio
Foligno ecc ecc. sulle seguenti punti: Consiglio No
25551 dell'8.12.2014, del verbale, della Commissione del
d. N. 141 per obbligo; il d. del pr. verbale No 140 del
21/10/2014 e N. 141 del 2.12.2014 - Suo conf. il Pres.
Det. Villari, con pres. Foligno ecc ecc. - D.
N. 141, Pres. A. Cristofari il primo legge il verbale
della Commissione e sono alle discussioni: 1° punto
dell'8.12.2014 sono legittimi per le discussioni degli
obblighi di pagamento dei titoli di credito elettrico e
di lavoro: (per il lavoro elettrico a il pr. A.F.
Det. Foligno) alle ore 15,50 ENTRA il consiglio Foligno
Pres. A. Cristofari. Il Consiglio, sulla Commissione dopo
avere discusso e approvato l'organico, all'indomani
dell'8.12.2014 al C.C. per l'approvazione 2° punto dell'8.12.2014
legittimo sul obbligo di lavoro e gli altri punti
della Commissione e hanno approvato.
e il Consiglio al C.C. per l'approvazione 3° punto
dell'8.12.2014 "legittimo per la gestione del Foligno
gli aspetti comunali. dopo aver discusso
Commissione tutti discutono l'organico con della
Roggele allo stesso 2° punto le sono alle
deleghe e i presidenti. Concludendo gli aspetti
della Commissione con la Commissione, gli
sono sotto il punto di vista del pr. A.F. e della
Commissione della Commissione. Il Consiglio al 4° punto
dell'8.12.2014 sono. Estremo Consiglio del pr. A.F.
obblighi di lavoro e gli altri punti dell'8.12.2014

de la reuniune de secretariat si discutarea de detaliu de probleme
si compuneri de la curs, observarea lucrurilor prezentate
planul de lucru al C.L. in raportarea la Comitetul
si catre Comitetul pentru Decembrie 17.12.2014 pe la ora 11,30.
Pe la ora 16,35 se face o evaluare a lucrului

si pentru
si pe lista

Le Văleantii
Carmelita
si
si

si Comitetul

Carmelita
si
si
si
si

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Passo all'ottavo punto all'ordine del giorno avendo ad oggetto: "Regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo. Approvazione". Assessore Citarella, prego.

ASSESSORE CITARELLA – Grazie Presidente. Il punto all'ordine del giorno riguarda un altro Regolamento, quello per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo. Le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività e che la trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i lavori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni. La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle Amministrazioni Pubbliche, di tutte quelle informazioni che riguardano ogni aspetto dell'organizzazione. Quindi il Decreto Legislativo N. 33 del 2013 ha introdotto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai titolari di incarichi politici di carattere elettivo, quindi per tutti questi soggetti bisogna fornire una serie di documenti e informazioni, anche di natura patrimoniale. La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni dà luogo a una sanzione amministrativa, quindi si propone di deliberare, quindi di approvare il Regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo composto da cinque articoli e allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale e anche la relativa modulistica e di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Assessore Citarella. Qualcuno chiede la parola? Nessuno chiede la parola. Prego il Dottore Fabbricatore di fare l'appello. Si allontana il Consigliere Montalbano. Prego anche gli altri Consiglieri, nel caso si allontanino dal proprio posto, di farlo presente alla Segreteria.

SEGRETARIO GENERALE – Si allontanano Montalbano, Viziola e Ciancio.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La delibera viene approvata con 11 voti favorevoli, compreso il Sindaco, un astenuto. Prego di votare per alzata di mano per l'immediata eseguibilità. Stessa votazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Consigliere Pagano Bartolomeo per la dichiarazione di voto.

PAGANO B. – Ovviamente ho votato favorevole a questo argomento, perché questo è un puro e semplice adempimento della legge. A maggior ragione è necessaria la nostra presenza in Aula, il nostro voto favorevole proprio per la carica che noi ricopriamo, ma soprattutto perché per noi candidati, lo avevo anche segnalato al Segretario, molto probabilmente questi adempimenti sono un di più, visto e considerato che noi già dopo la campagna elettorale abbiamo dovuto fare tutte le comunicazioni che ci erano richieste dalla legge e dai regolamenti, in ogni caso era un regolamento mancante in questo Comune, anche perché la normativa è una normativa abbastanza recente, per cui io credo che sia obbligo dell'intero Consiglio Comunale e di ogni singolo Consigliere Comunale votare favorevolmente, perché abbiamo tutti nei confronti dei nostri cittadini e soprattutto dei nostri elettori l'obbligo di essere quanto più trasparenti possibile, perché in una città come la nostra se non siamo per primi noi a dare l'esempio, se non siamo per primi noi in quest'Aula, anche in virtù di quelli che sono i nostri comportamenti, i nostri modi di parlare, i nostri modi di esprimerci, i nostri modi di comportarci in questo paese, in questa città non cambierà assolutamente mai nulla. Io mi stavo allontanando, Presidente, quando ho capito che non c'erano interventi e d'altronde su che cosa saremmo mai potuti intervenire, anche perché ne abbiamo discusso a lungo anche nella Commissione deputata alla discussione, abbiamo chiesto degli ulteriori chiarimenti ed ulteriori chiarificazioni al Segretario. Una sola richiesta faccio io qui ufficialmente al Segretario e la faccio in sede di votazione, ma già ne avevo parlato con il Presidente della Commissione, non sono stato l'unico, ma ne ha parlato insieme con il Presidente anche il Consigliere Ciancio. Caro Segretario, ritengo che ci sia una sua circolare, che ovviamente non riguarda la trasparenza ma riguarda il regolamento successivo, io mi sono confuso, perché lo dovevo dire dopo, ma la sto facendo adesso, che è quello dell'accesso agli atti e dell'accesso alla Casa Comunale, per cui io dopo ho da farle una richiesta che probabilmente nulla ha a che vedere con quel regolamento, però c'è quella sua direttiva che in qualche modo a mio avviso, a mio modestissimo avviso, e non solo a mio avviso ma so che anche il Consigliere Ciancio è d'accordo con me, andrebbe rimossa, perché quella direttiva è una direttiva un po' troppo punitiva soprattutto per i Consiglieri Comunali. Per cui magari dopo ne discutiamo, magari ne parliamo un attimo in fase di approvazione di quel regolamento, faccio ammenda anche con il pubblico mi sono confuso io, ne avrei dovuto parlare di questo argomento nel regolamento successivo, l'ho fatto adesso. In ogni caso ne parliamo dopo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere Pagano.

SINDACO – Volevo solo dire una cosa.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ne ha facoltà, può intervenire in qualsiasi momento.

SINDACO – Praticamente qui recuperiamo altri anni persi, perché noi sappiamo che il Comune di Nocera Superiore ha avuto dei rilievi, è nella black list sulla trasparenza, quindi è segnalata dall'ANAC come un Comune inserito nella black list, quindi diamo corso a una serie di azioni che porteranno l'Ente a recuperare anche gap in termini di trasparenza e in termini di attività amministrativa, quindi una Casa Comunale che diventa e comincia a diventare una casa di vetro.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Sindaco.

Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno:

30 GEN 2015

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 14 FEB. 2015

Dalla Residenza Municipale 30 GEN 2015

Il messo comunale

Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____

e contro di essa _____ sono state presentate opposizioni.

Dalla Residenza Municipale _____

Il messo comunale

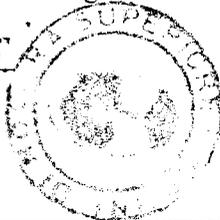
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

30 GEN 2015

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale 30 GEN 2015



Il Segretario generale